

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE)1907/2006

Nome del prodotto: beko Zinkspray mattgrau

Data di creazione: 09.03.2022, Data di revisione: 30.05.2023, versione: 2.0

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto

beko Zinkspray mattgrau

UFI:

JXTV-C076-2002-FFXD

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Agente anti-corrosivo. Colore. Lacca.

Usi sconsigliati

Nessuna informazione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

beko Group AG

Agathafeld 22, CH-9512 Rossrüti

Tel. +49 (0) 9091 90898-0

swiss@beko-group.com

www.beko-group.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Consultare immediatamente con il Centro svizzero d'informazione tossicologica.

Tox Info Suisse: 145

Fornitore

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)

Aerosol 1; H222 Aerosol altamente infiammabile.

Aerosol 1; H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Asp. Tox. 1; H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Skin Irrit. 2; H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2; H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3; H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

STOT RE 2; H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Acute 1; H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1; H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Dell'etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

**Avvertenza: PERICOLO**

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Contiene:

acetato di n-butile

acetone

Massa di reazione di etilbenzene e xilene

idrocarburi, C9, aromatici

2.3 Altri pericoli**PBT/vPvB**

Nessuna informazione.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione.

Altre informazioni

Nessuna informazione.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.1 Sostanze**

Per le miscele vedere 3.2.

3.2 Miscela

Nome chimico	CAS EC Index Reach	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Note per gli ingredienti
zinco in polvere (stabilizzata)	7440-66-6 231-175-3 030-001-01-9	25-50	Aquatic Acute 1; H400; M = 1 Aquatic Chronic 1; H410; M = 1	/	/

isobutano	75-28-5 200-857-2 - 01-2119485395-27	10-25	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280	/	/
acetato di n-butile	123-86-4 204-658-1 607-025-00-1 01-2119485493-29	10-25	Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H336 EUH066	/	/
acetone	67-64-1 200-662-2 606-001-00-8 01-2119471330-49	10-25	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H336 EUH066	/	/
propano	74-98-6 200-827-9 - 01-2119485394-21	2,5-10	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas; H280	/	/
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	- 905-588-0 - 01-2119488216-32	2,5-10	Flam. Liq. 3; H226 Asp. Tox. 1; H304 Acute Tox. 4; H312 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 4; H332 STOT SE 3; H335 STOT RE 2; H373	/	/
idrocarburi, C9, aromatici	64742-95-6 918-668-5 - 01-2119455851-35	2,5-10	Flam. Liq. 3; H226 Asp. Tox. 1; H304 STOT SE 3; H335 STOT SE 3; H336 Aquatic Chronic 2; H411	/	/
2-pentanone ossima	623-40-5 484-470-6 - 01-2119980079-27	<1	Acute Tox. 4; H302 Eye Irrit. 2; H319 Aquatic Chronic 3; H412	/	/

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Posizionare il paziente in posizione di sicurezza e garantire la pervietà delle vie aeree. In caso di dubbio o se non ti senti bene, cerca assistenza medica. Mostrare al medico la scheda di sicurezza e l'etichetta. Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati. Lavare gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli o utilizzare guanti. La respirazione bocca a bocca per chi fornisce il primo soccorso può essere pericolosa.

In caso di inalazione

Portare il paziente all'aria aperta - allontanarsi dall'area pericolosa. In caso di comparsa di sintomi, rivolgersi a un medico. Se la persona è in stato di incoscienza, adottare la posizione di sicurezza e chiedere l'aiuto di un medico. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. Lasciar riposare in una posizione che favorisca il respiro. Chiedere l'aiuto di un medico.

In caso di contatto con la pelle

Togliere abiti e scarpe contaminati. Le zone del corpo che sono venute a contatto con il prodotto devono essere risciacquate con acqua. Lavare subito e abbondantemente, con acqua e sapone, le parti del corpo che sono venute in contatto con il preparato. Se si manifestano sintomi che non si placano, consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua corrente, tenendo le palpebre aperte. Se l'irritazione persiste, consultare un medico professionale.

In caso di ingestione

Non è probabile. Ingestione accidentale: Sciacquare abbondantemente la bocca con acqua. Non indurre il vomito senza prima consultare il medico. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Consultare immediatamente il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione

I vapori possono provocare sonnolenza e vertigini. I sintomi possono manifestarsi sotto forma di: mal di testa, nausea, affaticamento, indebolimento dei muscoli, vertigini e, nei casi più gravi, perdita di coscienza.

In caso di contatto con la pelle

Irrita la pelle. Prurito, arrossamento, dolore. Un'esposizione prolungata o ripetuta può causare secchezza della pelle e dermatite non allergica da contatto.

In caso di contatto con gli occhi

Rossore, lacrimazione, dolore. Provoca grave irritazione oculare.

In caso di ingestione

L'ingestione è improbabile perché si tratta di un aerosol. Ingestione accidentale: Può causare nausea/vomito e diarrea. Può causare disturbi addominali. Può causare danni ai polmoni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatico.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

I mezzi di estinzione idonei

Schiuma.

Polvere secca.

Diossido di carbonio (CO₂).

Spruzzi d'acqua. Selezionare i mezzi di estinzione alle situazioni e circostanze attuali.

I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua diretto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio si possono generare gas tossici; non inalare gas/fumo. Durante la combustione si formano: monossido di carbonio (CO), diossido di carbonio (CO₂).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Azioni di protezione

Raffreddare i contenitori non infiammabili con acqua e rimuoverli eventualmente dalla zona dell'incendio. Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua. Rimuovere i prodotti/recipienti/contenitori non danneggiati dall'area pericolosa; se è possibile stocarli al sicuro. In caso di incendio i distributori di aerosol possono scoppiare e schizzare a grande velocità in diverse direzioni. Pericolo di scoppio o esplosione dei contenitori se riscaldati. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

l'equipaggiamento speciale di protezione

I vigili del fuoco devono indossare indumenti protettivi adeguati (inclusi elmetti, stivali e guanti protettivi) (BS EN 469) e un autorespiratore (SCBA) con maschera integrale (BS EN 137).

Altre informazioni

I mezzi di estinzione contaminati devono essere raccolti e smaltiti secondo le normative vigenti; è proibito smaltirli nell'impianto fognario.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Protezione individuale

Indossare dispositivi di protezione personale (sezione 8). In caso di ventilazione insufficiente usare una protezione per le vie respiratorie.

Procedure di prevenzione degli incidenti

Garantire una ventilazione adeguata. Assicurare le possibili fonti di accensione o di calore – non fumare!

Procedure di emergenza

Impedire l'accesso al personale non protetto. Vietato l'accesso ai non autorizzati. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi rischi personali o senza un addestramento adeguato. Non respirare i vapori o la nebbia. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, e gli indumenti.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare dispositivi di protezione individuale. Vedere anche le informazioni: "Per il personale non addetto alle emergenze".

6.2 Precauzioni ambientali

Il preparato è un aerosol, pertanto non dovrebbero verificarsi fuoriuscite di grandi quantità di fluido dalla confezione in caso di danneggiamento della stessa. In caso di rilascio nell'ambiente informare le autorità competenti. Evitare che il prodotto raggiunga acqua/scarichi/sistemi fognari o terreno permeabile.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento

Arginare lo sversamento se questo non comporta rischi.

Per la bonifica

Raccogliere contenitori spray e disporli secondo il regolamento. Rilascio di liquido a causa di aerosol danneggiato può (rilascio di grandi quantità): Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Assorbire il prodotto (con materiale inerte), raccoglierlo in apposito contenitore e smaltirlo presso un'azienda autorizzata allo smaltimento di rifiuti pericolosi. Smaltire in conformità alla normativa vigente (vedere il punto 13).

ALTRE INFORMAZIONI

Nessuna informazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

Misure per la prevenzione degli incendi

Garantire una ventilazione adeguata. Conservare/usare lontano da fonti di accensione – Non fumare! Utilizzare attrezzi antiscintillamento. Evitare l'elettrizzazione statica. Utilizzare attrezzature a prova di esplosione (ventilatori, luci, attrezzi in fase di preparazione del lavoro, apparecchi...). Questo prodotto sviluppa vapori infiammabili che possono formare miscele esplosive con l'aria. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Gli imballaggi non puliti, non vanno forati, tagliati o saldati.

Misure per la prevenzione di aerosol e polveri

Utilizzare una ventilazione di scarico generale o locale per evitare l'inalazione di vapori e aerosol.

Precauzioni ambientali

Nessuna informazione.

Altre misure

Nessuna informazione.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Tenere conto delle misure prescritte nella sezione 8 della presente scheda di sicurezza. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Usa buone pratiche di igiene personale: lava le mani durante le pause e quando hai finito di lavorare con il materiale. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Non respirare i vapori/la nebbia. Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio

Immagazzinare in conformità con le normative locali. Seguire i regolamenti ufficiali per lo stoccaggio di gas compresso imballato. Conservare in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Proteggere da fiamme aperte, calore e luce diretta del sole. Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Conservare lontano da agenti ossidanti. Tenere lontano da sostanze acide forti. Tenere lontano da sostanze basiche forti.

Materiale da imballaggio

Conservare solo nel contenitore originale.

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Non conservare in contenitori non etichettati. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Istruzioni per l'allestimento del magazzino

Classe di stoccaggio: 2B

Altre informazioni riguardo alle condizioni di stoccaggio

Nessuna informazione.

7.3 Usi finali particolari

Raccomandazioni

Nessuna informazione.

Soluzioni specifiche per l'industria

Nessuna informazione.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Nome chimico	mg/m ³	ml/m ³	Valore a breve termine mg/m ³	Valore a breve termine ml/m ³	Nota	Valori limite biologici
isobutano	1900	800	7200	3200	/	/
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	220	50	220	50	Ethylbenzol (100-41-4) Niere, LeberKT AN Valori limite biologici Mandelsäure plus Phenylglyoxylsäure - 800 mg/l - U - b	/
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	435	100	870	200	Xylol (alle Isomeren) (1330-20-7) OAW & Auge, ZNS, SchwindelKT HU Valori limite biologici Methyl-Hippursäure Xylol - 1,5 g/g Kreatinin (874 µmol/mmol Kreatinin) 1,5 mg/l (14,1 µmol/l) - U B - c, b b	/
Aceton (67-64-1)	1200	500	2400	1000	ZNS, AugeKT HU & AWKT HU	Aceton - 80 mg/l (1,38 mmol/l) - U - b - N

Butan (beide Isomeren) n-Butan [106-97-8] iso-Butan (75-28-5)	1900	800	7600	3200	ZNSKT ZNSKT	/
1-Butylacetat (123-86-4)	480	100	960	200	AugeKT HU & OAWKT HU	/
Propan (74-98-6)	1800	1000	7200	4000	FormalKT	/
Weissöl, pharmazeutisch* (8042-47-5)	5 e	/	/	/	LungeKT AN	/

Informazioni sulle procedure di monitoraggio

SN EN 14042:2003 Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici. SN EN 482:2021 Esposizione nei luoghi di lavoro - Procedure per la determinazione della concentrazione degli agenti chimici - Requisiti prestazionali di base. SN EN 689+AC:2020 Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

Valori DNEL/DMEL

Per il prodotto

Nessuna informazione.

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	tipo d'esposizione	durata dell'esposizione	Nota	Valore
zinco in polvere (stabilizzata)	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	5 mg/m³
zinco in polvere (stabilizzata)	operaio	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	83 mg/kg peso corporeo/giorno
zinco in polvere (stabilizzata)	consumatore	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	2.5 mg/m³
zinco in polvere (stabilizzata)	consumatore	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	83 mg/kg peso corporeo/giorno
zinco in polvere (stabilizzata)	consumatore	orale	a lungo termine effetti sistemici	/	0.83 mg/kg peso corporeo/giorno
acetato di n-butile	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	300 mg/m³
acetato di n-butile	operaio	inalatorio	a breve termine effetti sistemici	/	600 mg/m³
acetato di n-butile	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti locali	/	300 mg/m³
acetato di n-butile	operaio	inalatorio	a breve termine effetti locali	/	600 mg/m³
acetato di n-butile	operaio	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	11 mg/kg peso corporeo/giorno
acetato di n-butile	operaio	cutaneo	a breve termine effetti sistemici	/	11 mg/kg peso corporeo/giorno
acetato di n-butile	consumatore	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	35.7 mg/m³
acetato di n-butile	consumatore	inalatorio	a breve termine effetti sistemici	/	300 mg/m³
acetato di n-butile	consumatore	inalatorio	a lungo termine effetti locali	/	35.7 mg/m³
acetato di n-butile	consumatore	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	6 mg/kg peso corporeo/giorno
acetato di n-butile	consumatore	cutaneo	a breve termine effetti sistemici	/	6 mg/kg peso corporeo/giorno
acetato di n-butile	consumatore	orale	a lungo termine effetti sistemici	/	2 mg/kg peso corporeo/giorno
acetone	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	1210 mg/m³
acetone	operaio	inalatorio	a breve termine effetti locali	/	2420 mg/m³
acetone	operaio	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	186 mg/kg peso corporeo/giorno

acetone	consumatore	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	200 mg/m ³
acetone	consumatore	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	62 mg/kg peso corporeo/giorno
acetone	consumatore	orale	a lungo termine effetti sistemici	/	62 mg/kg peso corporeo/giorno
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	221 mg/m ³
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	operaio	inalatorio	a breve termine effetti sistemici	/	442 mg/m ³
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti locali	/	221 mg/m ³
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	operaio	inalatorio	a breve termine effetti locali	/	442 mg/m ³
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	operaio	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	212 mg/kg peso corporeo/giorno
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	consumatore	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	65.3 mg/m ³
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	consumatore	inalatorio	a breve termine effetti sistemici	/	260 mg/m ³
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	consumatore	inalatorio	a lungo termine effetti locali	/	65.3 mg/m ³
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	consumatore	inalatorio	a breve termine effetti locali	/	260 mg/m ³
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	consumatore	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	125 mg/kg peso corporeo/giorno
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	consumatore	orale	a lungo termine effetti sistemici	/	12.5 mg/kg peso corporeo/giorno
idrocarburi, C9, aromatici	operaio	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	25 mg/kg peso corporeo/giorno
idrocarburi, C9, aromatici	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	150 mg/m ³
idrocarburi, C9, aromatici	consumatore	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	32 mg/m ³
idrocarburi, C9, aromatici	consumatore	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	11 mg/kg peso corporeo/giorno
idrocarburi, C9, aromatici	consumatore	orale	a lungo termine effetti sistemici	/	11 mg/kg peso corporeo/giorno

Valori PNEC

Per il prodotto

Nessuna informazione.

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	Nota	Valore
zinco in polvere (stabilizzata)	acqua dolce	/	20.6 µg/l
zinco in polvere (stabilizzata)	acqua marina	/	6.1 µg/l
zinco in polvere (stabilizzata)	microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	/	100 µg/l
zinco in polvere (stabilizzata)	sedimenti (acqua dolce)	peso a secco	117.8 mg/kg
zinco in polvere (stabilizzata)	sedimenti marini	peso a secco	121 mg/kg
zinco in polvere (stabilizzata)	terra	peso a secco	106.8 mg/kg
acetato di n-butile	acqua dolce	/	0.18 mg/l
acetato di n-butile	acqua (rilascio intermittente)	acqua fresca	0.36 mg/l
acetato di n-butile	acqua marina	/	0.018 mg/l
acetato di n-butile	microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	/	35.6 mg/l
acetato di n-butile	sedimenti (acqua dolce)	peso a secco	0.981 mg/kg
acetato di n-butile	sedimenti marini	peso a secco	0.098 mg/kg
acetato di n-butile	terra	peso a secco	0.09 mg/kg

acetone	acqua dolce	/	10.6 mg/l
acetone	acqua (rilascio intermittente)	/	21 mg/l
acetone	acqua marina	/	1.06 mg/l
acetone	microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	/	100 mg/l
acetone	sedimenti (acqua dolce)	peso a secco	30.4 mg/kg
acetone	sedimenti marini	peso a secco	3.04 mg/kg
acetone	terra	peso a secco	29.5 mg/kg
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	acqua dolce	/	0.327 mg/l
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	acqua (rilascio intermittente)	acqua fresca	0.327 mg/l
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	acqua marina	/	0.327 mg/l
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	/	6.58 mg/l
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	sedimenti (acqua dolce)	peso a secco	12.46 mg/kg
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	sedimenti marini	peso a secco	12.46 mg/kg
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	terra	peso a secco	2.31 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Misure precauzionali

Usa buone pratiche di igiene personale: lava le mani durante le pause e quando hai finito di lavorare con il materiale. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Non respirare i vapori/aerosol.

Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Togliere gli abiti contaminati. Garantire i mezzi per bagni oculari nel posto di lavoro.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Fornire una buona ventilazione e un'aspirazione locale nelle aree con maggiore concentrazione.

Protezione individuale

Protezione degli occhi

Occhiali di protezione ben stretti. (EN 166)

Protezione delle mani

Nelle esposizioni più lunghe utilizzare i guanti di protezione (EN 374). Osservare le istruzioni del produttore per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti. In caso di danni o ai primi segni di usura, cambiare immediatamente i guanti. La scelta dei guanti adatti non dipende solo dal materiale, ma anche da ulteriori caratteristiche di qualità e varia da produttore a produttore.

Materiale idoneo

Protezione della pelle

Indumenti protettivi di lavoro in cotone (EN 13688) e scarpe che coprono tutto il piede (EN 20345). Abbigliamento protettivo antistatico UNI EN 1149 (1:2006, 2:1999, 3:2005, 5:2018), scarpe protettive antistatiche (UNI EN 20345:2012). Scegliere una protezione del corpo adeguata all'attività e alla possibile esposizione.

Protezione respiratoria

Non necessaria per l'utilizzo normale e in ambienti sufficientemente ventilati. In caso di ventilazione insufficiente indossare una protezione respiratoria adeguata. Maschera protettiva (EN 136) o semimaschera (EN 140) con filtro A-P (EN 14387). In presenza di concentrazioni di polveri/gas/vapori sopra i limiti d'uso dei filtri, e di una concentrazione di ossigeno inferiore al 17 % o in situazioni ambigue, utilizzare i dispositivi di respirazione autonoma con circuito chiuso secondo le norme SN EN 137:2007, SN EN 138:1995. Nella scelta dell'attrezzatura respiratoria adatta vd. lo standard UNI EN 529:2006.

Pericoli termici

Nessuna informazione.

Controlli dell'esposizione ambientale

Misure per prevenire l'esposizione a seconda della sostanza/miscela

Nessuna informazione.

Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Conformi alle normative vigenti in materia di tutela ambientale.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Non consentire al prodotto di raggiungere scarichi, sistemi fognari o falde acquifere.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

liquido - aerosol

Colore

grigio

Odore

caratteristico

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

Soglia di odore	Nessuna informazione.
Punto di fusione	Nessuna informazione.
Punto/intervallo di ebollizione	Nessuna informazione.
Infiammabilità	Nessuna informazione.
Limiti di esplosività	1.86 — 14.3 vol %
Punto d'infiammabilità	Nessuna informazione.
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione.
pH	la sostanze/mistura è insolubile (in acqua)
Viscosità	Nessuna informazione.
solubilità	acqua: insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Nessuna informazione.
Tensione di vapore	Nessuna informazione.
Densità / peso	densità: 1.792 g/cm ³ (i dati si riferiscono al quantitativo di liquido del prodotto)
Densità di vapore	Nessuna informazione.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione.

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Il contenuto di solventi organici	636 g/l 67 %
Proprietà esplosive	Nessuna informazione.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Aerosol altamente infiammabile.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni d'uso, manipolazione e stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si registrano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Questo prodotto sviluppa vapori infiammabili che possono formare miscele esplosive con l'aria. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole. Non esporre a temperature superiori ai 50 °C. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

Acidi forti.

Prodotti chimici fortemente basici. Composti alogenati. Metalli alcalini. Etanolamina. Perossido di idrogeno. Intacca plastica e gomma

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni d'uso non sono previsti prodotti di decomposizione pericolosi. In caso di incendio/esplosione vengono liberati vapori/gas pericolosi per la salute. In merito a prodotti di combustione pericolosi, si veda la Sezione 5 di questa scheda di sicurezza.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

(a) Tossicità acuta

Per il prodotto

tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	metodo	Nota
cutaneo	ATE	/	/	> 2000 mg/kg	/	/

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	metodo	Nota
acetato di n-butile	orale	LD ₅₀	ratto (maschio/femmina)	/	10760 mg/kg	OECD 423	/
acetato di n-butile	cutaneo	LD ₅₀	Coniglio	/	> 14112 mg/kg	OECD 402	/
acetato di n-butile	inalazione (polveri / nebbie)	LC ₅₀	ratto (maschio/femmina)	4 h	23.4 mg/l	OECD 403	/
acetone	inalatorio	LC ₅₀	ratto	4 giorni	76 mg/l	/	/
acetone	orale	LD ₅₀	ratto	/	5800 mg/kg bw	OECD 401	/
acetone	cutaneo	LD ₅₀	ratto	/	> 15800 mg/kg bw	/	/
idrocarburi, C9, aromatici	orale	LD ₅₀	ratto	/	> 2000 mg/kg	/	/
idrocarburi, C9, aromatici	cutaneo	LD ₅₀	ratto	/	> 2000 mg/kg	/	/
2-pentanone ossima	orale	LD ₅₀	ratto	/	1133 mg/kg	/	/

Altre informazioni

Il prodotto non è classificato per tossicità acuta.

(b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Per gli ingredienti

Nome chimico	specie	Tempo	risultato	metodo	Nota
acetato di n-butile	/	/	Non irritante.	OECD 404	/
acetone	cavia	/	Non irritante.	/	/

Altre informazioni

Irrita la pelle.

(c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	specie	Tempo	risultato	metodo	Nota
acetato di n-butile	/	Coniglio	/	Non irritante.	OECD 405	/
acetone	/	Coniglio	/	irritante.	OECD 405	/

Altre informazioni

Provoca grave irritazione oculare.

(d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	specie	Tempo	risultato	metodo	Nota
acetato di n-butile	cutaneo	cavia	/	Non sensibilizzante.	OECD 406	test di massimizzazione
acetato di n-butile	cutaneo	topo	/	Non sensibilizzante.	MEST	/
acetone	cutaneo	cavia	/	Negativo.	OECD 406	/
acetone	inalatorio	/	/	Non sensibilizzante.	/	/

Altre informazioni

Prodotto non classificato come sostanza chimica che provoca ipersensibilità.

(e) Mutagenicità sulle cellule germinali

Per il prodotto

tipo	specie	Tempo	risultato	metodo	Nota
/	/	/	La chimica non è classificata come mutageno.	/	/

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	specie	Tempo	risultato	metodo	Nota
acetato di n-butile	Mutagenicità in vivo	/	/	negativo	/	/
acetato di n-butile	Mutagenicità in vitro	/	/	negativo	/	/
acetone	Mutagenicità in vivo	batteri	/	negativo	OECD 471	/
acetone	Mutagenicità in vitro	/	/	negativo	OECD 473	aberrazioni cromosomiche
acetone	Mutagenicità in vitro	Cellule di mammiferi	/	negativo	OECD 476	/
acetone	Mutagenicità in vivo	topo	/	negativo	Il test del micronucleo	/

(f) Cancerogenicità

Per il prodotto

tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	risultato	metodo	Nota
/	/	/	/	/	La chimica non è classificata come cancerogena.	/	/

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	risultato	metodo	Nota
acetone	cutaneo	/	topo	/	/	negativo	/	/

(g) Tossicità per la riproduzione

Per il prodotto

Tipo	tipo	specie	Tempo	Valore	risultato	metodo	Nota
/	/	/	/	/	La sostanza chimica non è classificata come tossica per la riproduzione.	/	/

Per gli ingredienti

Nome chimico	Tipo	tipo	specie	Tempo	Valore	risultato	metodo	Nota
acetato di n-butile	/	/	/	/	/	Test su animali non hanno rivelato nessun effetto sulla fertilità.	/	/
acetone	Tossicità riproduttiva	/	/	/	/	Non tossico per la riproduzione.	/	/
acetone	Effetti sulla fertilità	/	/	/	/	Test su animali non hanno rivelato nessun effetto sulla fertilità.	/	/
acetone	Tossicità per lo sviluppo	/	ratto	/	/	Negativo	OECD 414	/

Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

La sostanza chimica non è classificata come cancerogena, mutogena o tossica per la riproduzione.

(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Esposizione	organi	Valore	risultato	metodo	Nota
acetato di n-butile	inalatorio	/	/	/	/	sistema nervoso centrale	/	Può provocare sonnolenza o vertigini.	/	/
acetone	inalatorio	-	/	/	/	/	/	Può provocare sonnolenza o vertigini.	/	/

Altre informazioni

Può provocare sonnolenza o vertigini.

(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Esposizione	organi	Valore	risultato	metodo	Nota
acetato di n-butile	cutaneo	-	/	/	/	/	/	L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.	/	/
acetone	orale	NOAEL	ratto	90 giorni	/	/	900 mg/kg bw/giorno	/	/	/
acetone	-	-	/	/	/	/	/	Non classificato.	/	/
acetone	inalazione (vapori)	NOAEC	ratto	8 settimane	/	/	22500 mg/m ³	/	/	/

Altre informazioni

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

(j) Pericolo in caso di aspirazione

Per gli ingredienti

Nome chimico	risultato	metodo	Nota
acetato di n-butile	Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.	/	/
acetone	Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.	/	/

Altre informazioni

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Nessuna informazione.

Effetti interattivi

Nessuna informazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione.

Altre informazioni

Nessuna informazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità acuta

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	organismo	metodo	Nota
acetato di n-butile	LC ₅₀	18 mg/L	96 h	pesce	<i>Pimephales promelas</i>	OECD 203	sistema di flusso
acetato di n-butile	EC ₅₀	44 mg/L	48 h	crostaceo	<i>Daphnia magna</i>	/	sistema statico
acetato di n-butile	EC ₅₀	647.7 mg/L	72 h	alghe	<i>Desmodesmus subspicatus</i>	/	tasso di crescita; sistema statico
acetato di n-butile	NOEC	200 mg/L	/	alghe	<i>Desmodesmus subspicatus</i>	/	tasso di crescita; sistema statico
acetato di n-butile	IC ₅₀	356 mg/L	40 h	batteri	<i>Tetrahymena pyriformis</i>	/	/
acetone	LC ₅₀	5540 mg/L	96 h	pesce	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	/	/
acetone	EC ₅₀	8800 mg/L	48 h	crostaceo	<i>Daphnia pulex</i>	/	/
acetone	LC ₅₀	11000 mg/L	96 h	pesce	<i>Alburnus alburnus</i>	/	/
acetone	EC ₅₀	2100 mg/L	24 h	crostaceo	<i>Artemisia salina</i>	/	/
acetone	NOEC	96 mg/L	96 h	alghe	<i>Prorocentrum minimum</i>	/	/
acetone	EC ₁₀	1000 mg/L	30 min	batteri	Fango attivo	/	/
acetone	LD ₅₀	20000 mg/L	48 h	organismi nel suolo	<i>ambystoma mexicanum</i>	/	/
acetone	LD ₅₀	24000 mg/L	48 h	organismi nel suolo	<i>Xenopus laevis</i>	/	/
acetone	LD ₅₀	-1 - 0.1 mg/cm ³	48 h	organismi nel suolo	<i>Eisenia fetida</i>	/	/

idrocarburi, C9, aromatici	EC ₅₀	1 - 10 mg/L	/	crostaceo	/	/	/
----------------------------	------------------	-------------	---	-----------	---	---	---

Tossicità cronica

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	organismo	metodo	Nota
acetone	NOEC	530 mg/l	8 giorni	alghe	<i>Microcystis aeruginosa</i>	/	/
acetone	NOEC	2212 mg/l	28 giorni	cartilagine	<i>Daphnia pulex</i>	/	riproduzione

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità abiotica

Per gli ingredienti

Nome chimico	Elemento dell'ambiente	tipo/metodo	Tempo di dimezzamento	Risultato	metodo	Nota
acetone	aria	Fotodegradazione	19 - 114 h	/	emivita	/

Biodegradazione

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	percentuale	Tempo	Risultato	metodo	Nota
acetato di n-butile	aerobico	83 %	28 giorni	facilmente biodegradabile	OECD 301 D	/
acetone	anaerobico	100 %	4 giorni	biodegradabile	/	Fanghi attivi
acetone	biodegradabilità	91 %	28 giorni	facilmente biodegradabile	OECD 301 B	/
acetone	BOD (% ThOD)	84 %	5 giorni	/	/	/
acetone	COD	2.21 g O ₂ /g	/	/	/	/

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Per gli ingredienti

Nome chimico	medium	Valore	Temperatura °C	pH	Concentrazione	metodo
acetato di n-butile	ottanolo-acqua (log Kow)	2.3	25	/	/	OECD 117
acetone	ottanolo-acqua (log Kow)	-0.24	/	/	/	/
propano	ottanolo-acqua (log Pow)	1.09	20	7	/	/

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Per gli ingredienti

Nome chimico	specie	organismo	Valore	Durata	Risultato	metodo	Nota
acetato di n-butile	BCF	/	15.3	/	/	/	Valore calcolato
acetone	BCF	/	3	/	/	/	Valore calcolato

12.4 Mobilità nel suolo

Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata

Nessuna informazione.

Tensione superficiale

Per gli ingredienti

Nome chimico	Valore	Temperatura °C	Concentrazione	metodo	Nota
--------------	--------	----------------	----------------	--------	------

acetato di n-butile	61.3 mN/m	20	1 g/L	OECD 115	/
---------------------	-----------	----	-------	----------	---

Adsorbimento / desorbimento

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Criterio	Valore	Risultato	metodo	Nota
acetone	acqua	/	1.5 L/kg	/	/	Koc, 20 °C
acetone	acqua	costante di Henry (H)	2929 - 3070 Pa.m ³ / mol	/	/	25 °C
acetone	acqua	costante di Henry (H)	3311 Pa.m ³ / mol	/	/	25 °C, acqua marina

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione non eseguita.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione.

12.7 Altri effetti avversi

Nessuna informazione.

12.8 Altre informazioni

Per il prodotto

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Non disperdere nell'ambiente. Classe di pericolo per l'acqua (WHC): 2 (autoclassificazione): pericoloso per l'acqua;

Per gli ingredienti

acetato di n-butile

Non è previsto il bioaccumulo. Solubile in acqua. La sostanza non è classificata come PBT o vPvB. Basso potenziale di adsorbimento.

acetone

Non è previsto il bioaccumulo.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento prodotto/imballaggio

Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione dei rifiuti. Lo smaltimento deve essere effettuato secondo le normative ufficiali: consegnarlo al raccogliitore/rimozione/trasformatore autorizzato di rifiuti pericolosi. Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

Codici dei rifiuti

15 01 11* - imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti

Packaging

Smaltire in conformità con la normativa applicabile sullo smaltimento dei rifiuti. Consegnare i contenitori completamente svuotati alle autorità autorizzate per lo smaltimento dei rifiuti. I contenitori non puliti sono classificati come rifiuti pericolosi e devono essere maneggiati allo stesso modo del contenuto. Gli imballaggi non puliti, non vanno forati, tagliati o saldati.

Codici dei rifiuti

16 05 04* - gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

Modalità di trattamento dei rifiuti

Nessuna informazione.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Nessuna informazione.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Nessuna informazione.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
14.1 Numero ONU o numero ID			
UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto			
AEROSOL	AEROSOLS (zinc powder - zinc dust (stabilized))	AEROSOLS	AEROSOLS
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto			
2	2	2	2
 	 	 	 
14.4 Gruppo d'imballaggio			
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante
14.5 Pericoli per l'ambiente			
Sì	Marine pollutant	Sì	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
Quantità limitate 1 L Disposizioni speciali 190, 327, 344, 625 Istruzioni per l'imballaggio P207, LP200 Disposizioni speciali per l'imballaggio PP87, RR6, L2 Categoria di trasporto 2 Codice di restrizione Tunnel (D)	Quantità limitate 1 L EmS F-D, S-U	Limited Quantity, Packing Instructions (Ltd Qty, Pkg Inst) Y203 Limited Quantity, Maximum Net Quantity/Package (Ltd Qty, Max Net Qty/Pkg) 30 kg G Packing Instructions (Pkg Inst) 203 Maximum Net Quantity/Package (Max Net Qty/Pkg) 25 kg Special provisions A145, A167, A802	Quantità limitate 1 L
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
	-		

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

- Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

- 832.30 Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI) del 19 dicembre 1983 (Stato 1° gennaio 2017)

Valore VOC secondo le direttive 2004/42/CE, relativa alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili.
non applicabile

Ingredienti secondo il Regolamento CE 648/2004 sui detersivi

Nessuna informazione.

Istruzioni speciali

Classe di pericolo per l'acqua (WHC): 2 (autoclassificazione): pericoloso per l'acqua;

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi:

ALLEGATO II PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE:

Acetone (CAS RN 67-64-1).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non è disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche

2.2 Elementi dell'etichetta 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza 6.2 Precauzioni ambientali 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità 8.1 Parametri di controllo 8.2 Controlli dell'esposizione 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali 10.2 Stabilità chimica 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda

Nessuna informazione.

Abbreviazioni e acronimi

STA - Stima della tossicità acuta

ADR - Accordo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada

ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

CEN - Comitato europeo di normalizzazione

C&L - classificazione ed etichettatura

CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008

CAS - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)

CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione

CSA - Valutazione sicurezza chimica

CSR - Relazione sulla sicurezza chimica

DMEL - Livello derivato con effetti minimi

DNEL - Livello derivato senza effetto

DPP - Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi

DSP - Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose

UV - Utilizzatore a valle
CE - Comunità europea
ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche
Numero CE - Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
SEE - Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia)
CEE - Comunità economica europea
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN - Norma europea
EQS - Norme di qualità ambientale
UE - Unione europea
Euphrac - Catalogo europeo delle frasi standard
EWC - Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)
GES - Scenari d'esposizione generici
GHS - Sistema globale armonizzato
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
IMSBC - Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa
TI - Tecnologie dell'informazione
IUCLID - Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme
IUPAC - Unione internazionale della chimica pura e applicata
CCR - Centro comune di ricerca
Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
EG - Entità giuridica
LoW - Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)
DC - Dichiarante capofila
F/I - Fabbriante/importatore
SM - Stati membri
SDSM - Scheda di dati di sicurezza dei materiali
OC - Condizioni operative
OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL - Limiti di esposizione professionale
GU - Gazzetta ufficiale
RE - Rappresentante esclusivo
OSHA - Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PEC - Prevedibili concentrazioni con effetti
PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti
DPI - Dispositivi di protezione individuale
(Q)SAR - Relazione quantitativa tra struttura e attività
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
RIP - Progetto di attuazione di REACH
RMM - Misura di gestione dei rischi
SCBA - Autorespiratori
SDS - Scheda di dati di sicurezza
SIEF - Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze
PMI - Piccole e medie imprese
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE - Esposizione ripetuta
(STOT) SE - Esposizione singola

Lista delle farsì rilevanti H

H220 Gas altamente infiammabile.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H302 Nocivo se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.